

Quattro indipendenti spiegano i motivi della loro candidatura

5 anni importanti per le donne grazie pure al PCI

Una ginecologa del consultorio AIED di Ascoli Piceno e un'insegnante di Secondigliano - Da Macerata il vice preside del liceo classico e una giovane assistente sociale

ASCOLI PICENO - Pubblichiamo le dichiarazioni rilasciate da due candidati indipendenti nelle liste del Partito comunista italiano per le elezioni regionali.

«Ho accolto pur non essendo comunista l'imito che mi è stato rivolto a candidarmi alle elezioni regionali nella lista del PCI perché sono tanti e gravi i problemi della società di oggi e della donna in particolare.

MACERATA - Quali motivazioni spinge un gran numero di indipendenti (intellettuali, giovani, donne) che non sono mai stati iscritti al PCI a votare e a candidarsi nelle liste comuniste?

«Ho scelto la candidatura per coerenza con me stessa. Sono convinta che ognuno di noi deve tutto ciò di cui dispone alla società in cui vive.

«La presente competizione elettorale si svolge quindi in un momento particolarmente delicato della vita del paese e per gli equilibri internazionali, che hanno raggiunto livelli di guardia mai registrati nell'ultimo ventennio...

«Alessandra Broccolo (candidata per le elezioni regionali): «Io non credo che oggi i giovani e le donne in specifico abbiano perso, come molti vogliono farci credere, quella speranza a che le cose possano cambiare e la voglia di costruire una società nuova.

«Dichiari invece il prof. Carlo Verducci: «La flessione elettorale del Partito comunista italiano nel 1979 ha scatenato in Italia l'azione delle forze moderate e conservatrici.

«Gianni Giraldi, segretario regionale della DC: «Esprimo partecipazione di democristiani marchigiani al tutto per la repentina scomparsa di Giorgio Amendola.

Le dichiarazioni dei partiti e delle organizzazioni sindacali

Il dolore e il cordoglio delle Marche per la morte del compagno Amendola

Nei commenti degli esponenti politici il riconoscimento di una personalità simbolo non solo per i comunisti ma per tutto il movimento operaio - E' stata una giornata di commossi ricordi dappertutto

ANCONA - Le Marche hanno vissuto ieri una giornata di intenso cordoglio e di commosso ricordo per l'improvvisa, inaspettata, morte del compagno Giorgio Amendola.

«Una ferita tanto più dolorosa per tutti, compagni ed amici, in quanto proprio io altro ieri i giornali davano notizie di segni di ripresa dalla malattia che ormai da tempo lo affliggeva...

Le manifestazioni del PCI in tutta la regione

ANCONA - Ultima giornata di comizi in tutta la regione. Questi i principali: PROVINCIA DI ANCONA: Ancona (Massimiano), Sturani, Ancona (Piazza Diaz), Montovani, Ancora (Cesena).

«Esprimo profondo cordoglio per la scomparsa di Giorgio Amendola, protagonista fra i più illustri e rappresentativi della storia italiana contemporanea.

«Il dibattito alla manifestazione indetta ieri ad Ancona

Si può battere il terrorismo anche con la partecipazione

ANCONA - Il terrorismo, la sua autentica montatura è la lotta alla criminalità e alla mafia.

«Oggi Stefani alla 3° rete TV

A Falconara l'amministrazione di sinistra ha avviato a soluzione i maggiori problemi

Dopo il terremoto non slogan ma fatti

Investiti in opere pubbliche ben 27 miliardi - Ultimata la rete di metanizzazione - Notevoli passi avanti anche nel settore scolastico e in quello dei lavori pubblici - Arricchita la vita culturale

FALCONARA (Ancona) - Fare un bilancio dell'attività complessiva dell'amministrazione comunale di Falconara Marittima, retta da una giunta di sinistra, non è cosa facile, in quanto quello che è stato fatto in questi ultimi cinque anni in tutti i campi della vita amministrativa (dai lavori pubblici ai servizi sociali, dalla predisposizione di aree all'edilizia popolare) non trova certamente riscontro con quanto accaduto nel passato.

«L'impegno dell'amministrazione comunale nel settore dei lavori pubblici è stato notevole: dall'allacciamento dell'acquedotto di Gorgovico che arriverà a Falconara entro l'anno, alla costruzione di una rete fognante e di un depuratore consortile che sarà in grado di smaltire le acque nere del comune di Falconara e di quelli limitrofi.

«A Falconara l'amministrazione di sinistra ha avviato a soluzione i maggiori problemi: la rete di metanizzazione, iniziata nel '73, è da tempo ultimata e circa seimila famiglie usufruiscono del servizio. Quando, tra breve, saranno ultimati i lavori di costruzione dell'impianto di stoccaggio, si potrà fare fronte alle richieste di altri allacci e a crescere l'utenza, con un risparmio nei consumi annuali di non breve entità.

Il dibattito alla manifestazione indetta ieri ad Ancona

Si può battere il terrorismo anche con la partecipazione

ANCONA - Il terrorismo, la sua autentica montatura è la lotta alla criminalità e alla mafia. I due nemici del bene che si alimentano tra loro, è necessario che tutti rispettino i patti sottoscritti che nessuna forza politica consideri la cosa pubblica come terreno di scontro.

Oggi Stefani alla 3° rete TV

Oggi Stefani alla 3° rete TV

ANCONA - Nell'ambito delle trasmissioni di Tribuna elettorale, il Partito comunista sarà presente questa sera con un'ultima trasmissione.

Se pensi di non votare (o pensi di votare scheda bianca) vuol dire che sei scontento di come vanno le cose oggi in Italia, vuoi protestare contro il malgoverno, la corruzione, l'inefficienza; vorresti cambiare molte cose. Dunque andando a votare, non voteresti certamente per la Democrazia Cristiana. MA SE NON VOTI se, potendolo fare, non dai un voto contro la DC, se rinunci a dare un voto al Partito Comunista, al più forte avversario della DC e della sua arroganza, finisci per regalare un punto di vantaggio proprio alla Democrazia Cristiana. NON VOTANDO AIUTI LA DC Allora vai a votare contro chi vuol conservare le cose come stanno, vai a votare per cambiare. IL TUO VOTO PUO' DECIDERE L'8 e 9 giugno è possibile scegliere scggi per cambiare VOTA COMUNISTA

Anche a Senigallia ora c'è il consultorio SENIGALLIA - Si è aperta nelle scorse settimane anche a Senigallia, nell'ambito dell'Unità sanitaria locale numero otto, il consultorio familiare di via Po, nel quale opera una équipe composta da uno psicologo, un sociologo ed un assistente sociale, e che ospita anche un servizio di prevenzione di tumori della sfera genitale, già operante presso l'Ufficio d'igiene. La piena applicazione della legge 194 sulla interruzione della gravidanza è inoltre assicurata con la stipula di convenzioni con gli ospedali zonali di Senigallia, str. Vetere e Corinaldo. A differenza di altre esperienze, questo consultorio nasce con gli organismi di partecipazione e gestione sociale già costituiti, sia a livello distrettuale che comprensoriale.

«Il genio» di Montillo Il genio non è mai cosa complicata, lunga, che richiede pagine e pagine oppure ore di spiegazioni per essere resa comprensibile. No, il genio è semplicità, spedito e in un colpo solo. Dice, ma dov'è il genio? E nel bollo delle Poste. La lettera è stata redatta il 22, ma è stata spedita il 30, diavolo di un Montillo! Ma se la DC non la smette? Il compagno Emidio Massi, presidente socialista uscente della giunta regionale, è consapevole che i problemi di fronte alle marce e scioperi, precisando certi espedienti del «modello» sono molti e seri. Ed essendo naturalmente generoso e conciliante, oltre che politicamente sensibile ed accorto, ritiene fondamentale la sincera collaborazione tra tutte le forze democratiche. «Non possiamo accettare che ha ribadito ancora una volta che nella prossima legislatura vi sia una spaccatura radicale fra i due maggiori partiti. Non mi presterò a questo gioco e lo dico come impegno personale». Giustissimo, ci associamo di cuore a questo sforzo. Ma perché non si siano «spaccature» è necessario che tutti rispettino i patti sottoscritti che nessuna forza politica consideri la cosa pubblica come terreno di scontro. Ma se questa attenzione abbiamo messo nell'ascoltare non siamo ancora riusciti a sentire una risposta precisa a questa domanda? PSDI o della coerenza Gaetano Patrignani, segretario regionale del PSDI è

Se pensi di non votare (o pensi di votare scheda bianca) vuol dire che sei scontento di come vanno le cose oggi in Italia, vuoi protestare contro il malgoverno, la corruzione, l'inefficienza; vorresti cambiare molte cose. Dunque andando a votare, non voteresti certamente per la Democrazia Cristiana. MA SE NON VOTI se, potendolo fare, non dai un voto contro la DC, se rinunci a dare un voto al Partito Comunista, al più forte avversario della DC e della sua arroganza, finisci per regalare un punto di vantaggio proprio alla Democrazia Cristiana. NON VOTANDO AIUTI LA DC Allora vai a votare contro chi vuol conservare le cose come stanno, vai a votare per cambiare. IL TUO VOTO PUO' DECIDERE L'8 e 9 giugno è possibile scegliere scggi per cambiare VOTA COMUNISTA